



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 , con il quale è stato istituito il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale, avente natura giuridica di ente pubblico non economico e, in particolare il comma 11 dello stesso articolo nel quale si prevede che l'organizzazione e il funzionamento del predetto Fondo sono disciplinati con decreto del Presidente della Regione;
- VISTO il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art.15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", modificato con Decreto presidenziale 13 novembre 2019, n. 22 il quale all'art. 6 individua gli organi del predetto "Fondo", tra i quali il Consiglio di indirizzo e vigilanza, nonché, le modalità e le procedure per la nomina;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.Reg. n. 14/2009 sopra citato, il Consiglio di indirizzo e vigilanza viene nominato con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e per la funzione pubblica ed è composto da otto membri di cui quattro designati dalle confederazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative in ambito regionale, due dal Dipartimento della funzione pubblica e del personale, due dal Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro;
- CONSIDERATO altresì, che ai sensi del medesimo art. 9 del D.P.Reg. n. 14/2009 sopra citato, ai componenti del Consiglio di indirizzo e vigilanza, non è dovuto alcun tipo di compenso se non il mero rimborso delle spese per la partecipazione alle sedute e che il Consiglio stesso elegge, tra i membri di designazione regionale, nella prima seduta, il proprio presidente, e su proposta di quest'ultimo, quello delegato a sostituire il presidente in caso di assenza o

impedimento, che deve essere scelto tra i consiglieri designati dalle confederazioni sindacali;

VISTO l'art.7, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 che ha previsto la non applicabilità al Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo pensioni Sicilia dell'art. 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. 264/Serv.1°/SG del 3 maggio 2019 con il quale si era proceduto a costituire, per la durata di quattro anni, il Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, decaduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge regionale n. 16/2017 ed in regime commissariale con D.A. n. 58 del 21 dicembre 2020;

VISTA la nota prot. 58446 del 27 giugno 2023 ed atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e per la funzione pubblica, attesa la perdurante gestione commissariale del Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, ha proposto la sua ricostituzione all'uopo trasmettendo le note sotto elencate relative alla designazione dei componenti del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e dei componenti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative così di seguito:

- nota prot. 48796 del 25 maggio 2023 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale – designazione dell'Avv. Ugo Massimo Callari, Dirigente dell'Amministrazione regionale e Dott. Giovanni Stimolo, Dirigente dell'Amministrazione regionale;
- nota prot. 153 del 20 giugno 2023 dell'Organizzazione sindacale DIRSI – designazione del Dott. Eugenio Patricolo;
- nota prot. 472 dell'8 giugno 2023 dell'Organizzazione sindacale SADiRS – designazione del Dott. Fulvio Pantano;
- nota prot. 131 del 21 giugno 2023 dell'Organizzazione sindacale CISL FP Sicilia – designazione del Dott. Nicolò Lercara;
- nota prot. 23/611 del 9 giugno 2023 dell'Organizzazione sindacale COBAS-CODIR – designazione del Dott. Salvatore Giuseppe Rugnone;

VISTA la nota prot. 61401 del 5 luglio 2013, con la quale la Segreteria tecnica dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, acquisita la documentazione di rito, ha attestato in capo ai soggetti come sopra designati, il possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico, ai sensi dell'art. 3, della legge regionale 19/1997 e l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al Decreto legislativo 39/2013;

VISTA la nota prot. 71925 del 7 luglio 2023 con la quale il Dipartimento regionale bilancio e tesoro in seno al Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia ha designato la Dott.ssa Caterina Fiorino, Dirigente dell'Amministrazione regionale e il Dott. Pietro Ruolando, Dirigente dell'Amministrazione regionale;

VISTA la successiva nota prot. 75253 del 14 luglio 2023, con la quale lo stesso Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro ha trasmesso la documentazione di rito di cui all'art. 4 della l.r. 19/1997 e di cui al Decreto legislativo 39/2013 dei soggetti designati integrata con successiva nota prot. 76865 del 19 luglio 2023 nella quale, peraltro, è stato attestato, in capo ai soggetti stessi, il possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico e l'assenza di cause di

D.P. n. 498 /Serv. I % S.G.

inconferibilità ed incompatibilità;

VISTA la nota prot. n. 65228 del 19 luglio 2023 con la quale la Segreteria tecnica dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha integrato la documentazione dei rappresentanti del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e dei componenti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative;

RITENUTO di dovere procedere al rinnovo del Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 9 del D.P. 23 dicembre 2009, n. 14, modificato con D.P.Reg. 13 novembre 2019, n. 22, il Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia è rinnovato con i seguenti componenti:

- Dott. Eugenio Patricolo, Dott. Fulvio Pantano, Dott. Nicolò Lercara e Dott. Salvatore Giuseppe Rugnone, in rappresentanza delle confederazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative;
- Dott. Ugo Massimo Callari e Dott. Giovanni Stimolo, in rappresentanza del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;
- Dott.ssa Caterina Fiorino e Dott. Pietro Ruolando, in rappresentanza del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro.

Gli stessi soggetti, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.Reg. 23 dicembre 2009, n. 14, dureranno in carica quattro anni a far data dal presente decreto.

ART. 2

All'incarico conferito con il presente decreto si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20 del D.lgs. n. 39 del 2013 e successive modifiche.

ART.3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li **31 LUG. 2023**

 Il Presidente
SCHIFANI

